



PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

N. Mecc. PDET-3613-2010 del 13/12/2010

Atto N. 3559

del 13/12/2010

Oggetto: D.Lgs 387/2003 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di "Impianto agricolo per la produzione di energia da biogas. Potenza elettrica 999 kW" situato nel comune di Villarboit (VC), Fraz. Busonengo; Societa' Agricola Terraluce srl, con sede in Villarboit, Fraz. Busonengo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- In data 05.08.2009 la Ditta **Società Agricola Terraluce srl** con sede in Villarboit (VC), Fraz. Busonengo, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "impianto agricolo per la produzione di energia da biogas" presso la sede operativa di Villarboit, Frazione Busonengo, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.
- Con nota n. 0059324 del 13.08.2009 la Provincia di Vercelli ha richiesto la documentazione necessaria per il corretto svolgimento dell'iter istruttorio.
- La società Terraluce, con note pervenute in data 29.09.2009 (protocollo in arrivo 0071183 del 29.09.2009) e in data 16.10.2009 (protocollo in arrivo 0076933 del 19.10.2009), ha integrato quanto presentato unitamente all'istanza datata 05.08.2009 e ha quindi trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento.
- Con nota n. 0077549 del 21.10.2009 è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il 17.11.2009, ore 10;
- In data 17 novembre 2009 si è svolta la prima riunione di Conferenza dei Servizi, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.. Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza, e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa entro 60 giorni dalla data di trasmissione del verbale;

- Il verbale dalla Conferenza è stato spedito con nota n. 0089513 del 3.12.2009 e i termini del procedimento sono stati sospesi fino al 01 febbraio 2010, salvo motivate proroghe
- Il proponente, con nota datata 30 gennaio 2010, pervenuta via fax il 1.2.2010, ha richiesto proroga di 30 giorni per la presentazione delle integrazioni.
- Con nota n. 009095 del 01.02.2010 è stata accolta la richiesta avanzata, disponendo la proroga della sospensione dei termini fino al 4 marzo 2010.
- La documentazione integrativa è pervenuta con nota del 3 marzo 2010, prot. in arrivo n. 18069 del 04.03.2010; i termini del procedimento sono ripartiti dalla data del 04 marzo 2010;
- Con nota n.0019953 dell' 11.03.2010 è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi. per il 9 aprile 2010, ore 10. Tale Conferenza si è conclusa con la presa d'atto della volontà del proponente di presentare i chiarimenti, le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari, entro 60 giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.
- Il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 9 aprile 2010 è stato trasmesso con nota prot. n. 38868 del 17.05.2010
- Il Proponente ha presentato la documentazione integrativa il 22 giugno 2010 (prot. in arrivo n. 49089 del 23 giugno 2010).
- Con nota n. 53753 del 7.7.2010 è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il 26.07.2010, che si è conclusa:
 - ritenendo che l'impianto proposto possa essere autorizzato;
 - proponendo l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 05.08.2009, e successive integrazioni, dalla Ditta **Società Agricola Terraluce srl** con sede in Villarboit (VC), Fraz. Busonengo;
 - subordinando il rilascio del provvedimento a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al verbale della stessa e sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata luglio 2010;

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 05.08.2009 ed alle note pervenute in data 29.09.2009 e in data 16.10.2009, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale
- Relazione Tecnica redatta dal p.a. R. Frova , datata 20 luglio 2009
- Copia della richiesta di allacciamento presentata all'ENEL
- Copia della richiesta del parere di conformità presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vercelli
- Copia del versamento dei diritti di istruttoria
- CCIAA Ufficio Registro Imprese – Certificato storico
- CCIAA Ufficio Registro Imprese – Certificato di iscrizione alla sez. ordinaria con nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 575/1965
- Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Villarboit
- Certificato del Comune di Villarboit dal quale si evince che il terreno sul quale la Ditta richiedente intende realizzare l'impianto non risulta nell'elenco delle terre gravate da uso civico
- Stralcio del PTCP (tavola P.2.C/2-6
- Studio di impatto acustico redatto dal tecnico Roletti Stefano datato settembre 2009
NON FIRMATO

- Relazione Geologico-applicativa redatta dal Dr. G. Quaglino, datata luglio 2009
- Documentazione fotografica
- Estratto CTR SCALA 1:10000
- Relazione descrittiva: Planimetrie e Layout progetto datata 5 agosto 2009 a firma di Consolata Solaroli
- Mappa 1:2000
- Progetto:
 - Tav. 1 Piante
 - Tav. 2 Sezioni
 - Tav. 3 Prospetti

Documentazione integrativa presentata in data 3 marzo 2010:

- Relazione Tecnica – Integrazione – datata 15 febbraio 2010 a firma del Tecnico P.A. Roberto FROVA (iscritto al Collegio dei Periti Agrari di Torino – n. 507)
- Scrittura Privata stipulata tra la Società Agricola “La Briona” (concedente) e la Società Agricola “Terraluce” (concessionario) per l’affitto degli appezzamenti di terreno censiti al Catasto terreni del Comune di Villarboi per un totale di Ha 278.11.98 a partire dal 01.01.2010 e fino al 31.12.2024,
- Progetto:
 - Tav. 1 Piante - datata 15.02.2010
 - Tav. 2 Sezioni – datata 15.02.2010
 - Tav. 3 Prospetti – datata 15,02,2010
 - Tav.4 Rilievo planoaltimetrico
 - Tav. 5 Sezioni con scavi e riporti
 - Tav. 6 Gestione acque meteoriche. Posizione pezometri e serbatoio rifornimento gasolio
 - Tav. 7 Percorso trasporto biomassa zootecnica

Documentazione integrativa presentata il 22 giugno 2010:

- Dichiarazioni sostitutive di atto notorio, firmate dalla legale rappresentante della Società Agricola Terraluce, accompagnate da copia del documento di identità della firmataria, datate 18 giugno 2010, relative a:
 - svuotamento della fossa settica;
 - Non utilizzazione dell’acqua del pozzo esistente
 - Connessione alla rete elettrica realizzata secondo quanto indicato dal preventivo ENEL del 18.05.2010. I lavori di allacciamento verranno affidati ad ENEL.
- Copia del preventivo di ENEL datato 18.05.2010 (codice di rintracciabilità TO036071)
- Tavole di progetto datate 18.06.2010, firmate dal p.a. Roberto Frova e dalla Proponente:
 - Tav. U Progetto: particolari proposta di mitigazione
 - Tav. U Progetto: particolari allacciamento a rete ENEL

Inoltre il Proponente, a seguito delle richieste della Conferenza dei Servizi del 26.07.2010, ha provveduto a trasmettere, con nota pervenuta l’11 agosto 2010:

- Relazione tecnica integrativa
- Tavola grafica integrativa
- Relazione geologica integrativa
- Copia accettazione preventivo allacciamento ENEL
- Copia bolletta spurgo fossa settica

Evidenziato che il D.Lgs. n.387/2003, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Preso atto che:

- Il **Comune di Villarboit**, in sede di Conferenza dei Servizi del 09.04.2010, ha depositato la nota n. 667 del 02.04.2010, con la quale esprime parere in merito alla realizzazione dell'impianto a condizione che siano a carico dei richiedenti gli oneri straordinari di manutenzione della strada interna della frazione, tratto Busonengo-Casanova Elvo, dovuti al maggior numero di transiti di mezzi pesanti. Sono fatte salve tutte le disposizioni che saranno prescritte in sede di rilascio dell'autorizzazione unica ed i diritti di terzi. Si segnala che prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere alla denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato normale precompresso ed a strutture metalliche di cui al T.U. N. 380/2001 (LEGGE 5.11.1971, N. 1086).
- Il **Settore Viabilità e Difesa del Suolo**, in sede di Conferenza dei Servizi del 26.07.2010, ha depositato la nota n. 0058648 del 26.7.2010, con la quale ha espresso parere favorevole autorizzando i lavori di allacciamento, da eseguirsi lungo la S.P. 114 "Casanova Elvo-Busonengo", stabilendo le relative prescrizioni.

(Allegati sub. **B**) alla presente determinazione).

Preso atto, inoltre, che il Settore Tutela Ambientale, con nota n. 0058200 del 22.07.2010, ha evidenziato, tra l'altro: "Premettendo che l'impianto di combustione per la produzione di energia elettrica alimentato a biogas, di potenza termica nominale complessiva inferiore ai 3 MW, ai sensi dell'art. 269, c. 14 lettera e) del D.Lgs. n° 152/06 non è sottoposto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, si precisa che è comunque soggetto al rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Parte III, paragrafo 1.3 lettera a) dell'Allegato I alla parte V del D. Lgs. 152/06, che dovranno essere verificati mediante lo svolgimento di campagne di misura iniziali e periodiche.

In occasione di tali verifiche si ritiene opportuno procedere alla determinazione di valori di emissione di altri inquinanti che potrebbero originarsi dal ciclo produttivo, in particolare "ammoniaca come NH₃", "ossidi di zolfo come SO₂" e "polveri totali".

Inoltre il biogas utilizzato deve rispondere alle caratteristiche di cui alla Parte I, sezione 1, paragrafo 1, lettera r), dell'Allegato X alla parte V del D. Lgs. 152/06 (biogas individuato nella parte II, sezione 6, alle condizioni ivi previste).".

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la propria deliberazione n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"

Vista la Deliberazione Commissariale n. 147 del 25.11.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, i cui contenuti si intendono qui interamente ribaditi, con la quale si è stabilito:

- 1) Di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 15.11.2010 (Allegato sub B alla deliberazione commissariale), contenente la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo conclusivo del procedimento, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 17.11.2009, 9.4.2010 e 26.7.2010 (Allegato sub C alla deliberazione commissariale), relativo al Progetto di "*Impianto agricolo per la produzione di energia da biogas. Potenza elettrica 999 kW*" situato nel Comune di Villarboit (VC), presentato dalla **Soc. Agricola Terraluce srl**, con sede in Villarboit, Fraz. Busonengo.
- 2) Il Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, e della normativa di settore.

Visti i seguenti allegati alla deliberazione n. 147 del 25.11.2010:

- Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 15.11.2010;
- Verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle date: 17.11.2009, 9.4.2010 e 26.7.2010.

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta **Soc. Agricola Terraluce srl**, con sede in Villarboit (VC), Fraz. Busonengo, composto dagli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

- 1) Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle date 17.11.2009, 9.4.2010 e 26.7.2010 ed al disposto della Deliberazione Commissariale n. 147 del 25.11.2010.
- 2) Di approvare il Progetto di *"Impianto agricolo per la produzione di energia da biogas. Potenza elettrica 999 kW"* situato nel Comune di Villarboit (VC), Fraz. Busonengo, su terreni (censiti al foglio 40 mappale 10 del NCT del comune di Villarboit) in "aree destinate all'attività agricola" come da PRG vigente, composto dai documenti ed elaborati elencati in premessa.
- 3) Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'*"Impianto agricolo per la produzione di energia da biogas"* situato nel Comune di Villarboit (VC), Fraz. Busonengo, alimentato da biomasse vegetali quali sottoprodotti della lavorazione del riso (paglia e lolla), insilato di mais, insilato di sorgo, insilato di triticale e insilato di orzo ai quali sarà aggiunto liquame bovino sia nella frazione liquida sia nella frazione solida, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Ditta **Soc. Agricola Terraluce srl** (C.F. 02400870024) con sede in Villarboit (VC), Fraz. Busonengo, nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento allegato sub A) alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta conclusivi espressi dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (Allegato sub B).
- 4) Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
- 5) Di autorizzare l'allacciamento alla cabina esistente ENEL, da eseguirsi lungo la S.P. 114 "Casanova Elvo-Busonengo", di cui alla nota n. 0058648 del 26.07.2010 del Settore Viabilità, Difesa del Suolo – Servizio Concessioni, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni contenute nella nota stessa che viene allegata alla presente determinazione (all sub B);
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
- 7) Gli allegati: A), costituito da n. 7 pagine e B), costituito da n. 5 pagine, sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Villarboit e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott.ssa Manuela RANGHINO)

